Gettone di presenza a Medici senza Frontiere, il gesto di 25 consiglieri: “2.800 euro per Gaza”

Il gettone di presenza di 25 consiglieri comunali devoluto all’ONG Medici senza Frontiere per aiutare la sua azione nei presidi sanitari della striscia di Gaza. Con una determina del settore Affari Istituzionali del 12 settembre scorso, il Comune da seguito a quanto deciso nel corso della seduta del consiglio comunale dello scorso 8 luglio. I gettoni di presenza relativi al mese di luglio sono stati liquidati ai componenti dell’assise cittadina per 41.773 euro, somma già decurtata dei 25 gettoni da devolvere, per un importo pari a 2.822 euro. La somma è stata adesso accreditata a Medici senza Frontiere, attraverso un bonifico bancario.

Immagine generata con l’Ia a titolo esemplificativo

“Una bracciata per il Madagascar”, sport e solidarietà in Cittadella il

27 settembre

Un pomeriggio all’insegna della solidarietà e dello sport, quello in programma sabato 27 settembre, a partire dalle ore 14.30, presso la piscina “Paolo Caldarella”, alla Cittadella dello Sport di Siracusa. Un evento, intitolato “Una bracciata per il Madagascar”, organizzato dal Rotary Club Siracusa, in collaborazione con Circolo Canottieri Ortigia 1928, Panathlon International e CONI, e con il patrocinio del Comune di Siracusa. L’obiettivo è quello di raccogliere fondi per sostenere la “Missione di Itaosy”, che si trova vicino ad Antananarivo, in Madagascar appunto, e che sta realizzando scuole, pozzi e attrezzature mediche, in una zona particolarmente disagiata del paese africano. Una raccolta fondi che avrà come protagonista lo sport: è prevista infatti una nuotata collettiva e libera nella piscina “Caldarella”, alla quale ci si potrà iscrivere versando un contributo minimo a offerta libera, destinato al progetto. Il ricavato sarà poi consegnato ai rappresentanti degli enti promotori. La nuotata si svolgerà dalle ore 14.30 alle ore 16.30.
Il pomeriggio di emozioni e sport continuerà con un programma molto ricco che unirà la solidarietà alla bellezza degli sport acquatici. Dopo la bracciata, infatti, sono previste una esibizione di nuoto artistico curata dalla Siracusa Syncro e una di pallanuoto con i ragazzi del vivaio dell’Ortigia, dell’Academy e dell’Aquatic. L’evento permetterà anche di vedere all’opera le formazioni 2025/2026 dell’Ortigia di A1 e dell’Academy di A2 che, a conclusione dell’iniziativa, dopo la cerimonia di consegna del ricavato della raccolta fondi “Una bracciata per il Madagascar”, disputeranno una gara amichevole a ranghi misti. All’interno di questo spazio dedicato al mondo biancoverde, ci sarà anche un momento speciale per celebrare la memoria di Paolo Caldarella (di cui, proprio il 27 settembre, ricorre il 32esimo anniversario della morte) e di Romolo Parodi, ex indimenticabile giocatore e allenatore dell’Ortigia, scomparso a febbraio scorso. Saranno presenti i

familiari del compianto tecnico e il CT della Nazionale italiana, Sandro Campagna.
Un grande momento di festa, la possibilità di partecipare alla nuotata collettiva e libera e di dare il proprio contributo a una causa importante, ma anche l'opportunità di accomodarsi in tribuna e vivere un pomeriggio di emozioni, sport e passione per i colori biancoverdi.

Scuola di specializzazione in Beni Culturali, confermato alla guida Daniele Malfitana

Daniele Malfitana, professore ordinario di Metodologia della ricerca archeologica presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Catania, è stato riconfermato alla guida della Scuola di Specializzazione in Beni archeologici per il quadriennio 2025-2029.
La nomina, relativa all'unica Scuola archeologica siciliana con sede a Siracusa, è arrivata al termine della seduta telematica del Consiglio della Scuola, svoltasi lunedì scorso. Nella votazione Malfitana – già eletto per la prima volta nel 2021 – ha ottenuto 15 preferenze, superando l'altro candidato, il prof. Luigi Caliò, che ne ha ricevute 10. Gli aventi diritto al voto erano 27, con 2 schede bianche.
Laureato in Lettere classiche con indirizzo archeologico, specialista in Archeologia greca e romana e dottore di ricerca in Archeologia e Storia dell'arte greca e romana, Malfitana ha ricoperto incarichi di rilievo nazionale. È stato Dirigente di Ricerca presso il CNR – Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ex Ibam) e, dal 2011 al 2019, direttore dell'Istituto per i Beni archeologici e monumentali.

Dal giugno 2019 è Presidente eletto del Comitato tecnico scientifico per l'Archeologia del Ministero della Cultura e membro del Consiglio superiore dei beni culturali e paesaggistici. Attualmente è anche presidente della Scuola Superiore dell'Università di Catania (dal novembre 2021) e guida l'Alleanza delle Scuole Superiori di Ateneo italiane per il triennio 2024-2027.

Torna la "Sagra da Ginistredda", i sapori protagonisti a Villasmundo

Torna la Sagra da Ginistredda, appuntamento giunto alla sua quarta edizione. Si svolgerà sabato 20 e domenica 21 settembre a Villasmundo, frazione del Comune di Melilli. Un fine settimana all'insegna della convivialità, della cultura gastronomica tradizionale e dello spettacolo, con un ricco programma che unisce sapori tipici e intrattenimento. La manifestazione, divenuta ormai un punto di riferimento, nasce con l'intento di valorizzare l'Identità del Territorio e rafforzare il senso di appartenenza. Protagonista assoluta sarà la cucina tradizionale, con stand gastronomici dove sarà possibile degustare la famosa "Ginestredda" secondo l'originale ricetta della tradizione: una mezzaluna di pasta lievitata dalla forma allungata e ricurva con un ripieno di vari gusti, dalla versione classica prosciutto e formaggio, alla variante con melanzane fritte, mozzarella ed estratto di pomodoro fino alla versione più stuzzicante con salame piccante, mozzarella e olive nere.
Quest'anno la Sagra si arricchirà di un nuovo piatto tipico che rende omaggio al Territorio: si tratta de "La Terrazza",

una creazione inedita che celebra il legame profondo tra sapori e identità locale, un omaggio speciale al nostro Comune, e simbolo gustoso della nostra storia e del nostro paesaggio. Nel corso della manifestazione, sarà previsto anche un momento di dialogo con i cittadini, dedicato alla valorizzazione delle tradizioni, della cultura locale e della memoria collettiva.

“Scuole riaperte, strade nel caos”, Cavallaro (FdI) torna a chiedere scuolabus in città

“Riapre la scuola e ritorna il caos lungo le strade. Eppure ci sono le ciclabili (ma nessuno in bici). L’ Amministrazione le ha fatte e ora le lascia in stato di abbandono né ha mai pensato seriamente ad un’azione di incentivazione all’acquisto e all’uso delle biciclette”.
Il capogruppo dei Fratelli d’Italia in consiglio comunale, Paolo Cavallaro lamenta una gestione inefficace della viabilità in città, maggiormente evidente con la ripresa delle attività scolastiche.
“Eppure c’è il servizio di trasporto urbano-fa notare ancora l’esponente di minoranza- ma l’amministrazione non ha ascoltato nemmeno l’umile consiglio di affiggere nelle bacheche delle scuole il materiale informativo sulle corse e sulle frequenze, al fine di invogliarne l’ uso tra la popolazione studentesca. È stata approvata in aula -ricorda il consigliere di opposizione- una mozione che impegna l’amministrazione comunale a provvedere all’ illuminazione stradale di via Regia Corte, ma la strada continua a rimanere al buio. Avevo proposto l’installazione di paletti parapedonali sull’ingresso secondario della Costanzo in via Unione Sovietica, in prosecuzione della zona scolastica già

esistente, per consentire l’ingresso in sicurezza dei bimbi, e nulla è stato fatto. E dinanzi a diverse scuole ancora mancano i percorsi pedonali rialzati, già decisi in quarta commissione, mentre le strade continuano a presentarsi pericolosamente piene di buche, con maggiori rischi per i nostri ragazzi in moto ora che è iniziata la scuola”.
Cavallaro prosegue parlando della “mozione sull’attivazione dello scuolabus in città è stata inspiegabilmente bocciata e migliaia di motorini e autovetture intasano le nostre strade all’entrata e all’uscita di scuola. La proposta di uno scuolabus sperimentale, per contrastare la dispersione scolastica, approvata dalla seconda commissione consiliare, giace ancora nei cassetti degli uffici comunali. Persino la mozione approvata in aula due anni fa, che prevedeva la presenza di volontari e nonni “vigili” davanti le scuole, per contribuire a garantire la sicurezza dei nostri ragazzi, è rimasta inascoltata. Vecchi problemi se vogliamo, ma ciò che è grave è l’assenza di un piano, di una strategia, di una programmazione, ma in tanti casi anche di una seria e organizzata campagna informativa che potrebbe dare un importante contributo positivo al cambiamento.
Sulla viabilità la sensazione percepita da tanti è che si navighi a vista e il ridotto numero di personale che è destinato all’ufficio mobilità è indicativo dell’importanza che l’ Amministrazione dà a questo cruciale settore; e nel frattempo chi vi lavora-conclude Cavallaro- lo fa in silenzio con sacrificio e abnegazione”.
Foto: un utente di Facebook

Scalo tecnico a Portopalo per sei imbarcazioni della Global Sumud Flotilla

Da ieri sera, sei imbarcazioni della Global Sumud Flotilla sono ferme a Portopalo. Le navi si trovano al molo di ponente

di punta Anipro per quello che fonti dell’organizzazione hanno definito uno “scalo tecnico”. Non sono note nel dettaglio le ragioni. Nei giorni scorsi, la partenza della componente italiana della Flotilla, dal porto Xifonio di Augusta.
Nelle ore scorse, intanto, erano stati annunciati dalla Global Sumud Flottila alcuni cambiamenti come la riduzione della capacità di partecipanti per ogni singola imbarcazione, “in previsione di condizioni sempre più ostili”.
Nei prossimi giorni è previsto l’incontro in acque internazionali con il resto delle barche partecipanti, partite da Spagna e Tunisia. “Quando le nostre flotte si uniranno nel Mediterraneo, invieremo un messaggio chiaro: il blocco e il genocidio a Gaza devono finire”, si legge nella nota diffusa dalla componente italiana della Sumud Flotilla.

La spiaggia di via Iceta accessibile nell’estate 2026, via un muro e spazio ad una scala

Una piccola oasi di sabbia in città, da anni dimenticata e irraggiungibile, potrebbe presto tornare a disposizione dei siracusani. Si tratta della spiaggetta di via Iceta, all’altezza del civico 60 di Riviera Dionisio il Grande. E’ l’unico vero tratto sabbioso in città, oggi però paradossalmente non accessibile se non via mare.
La questione è tornata alla ribalta grazie all’impegno di Marco Gambuzza, che nelle scorse settimane ha rilanciato il tema con una campagna di sensibilizzazione, chiedendo di restituire ai cittadini la possibilità di vivere il mare ed i

tratti di costa pubblici.
L’accesso è infatti precluso dalla profonda urbanizzazione che ha interessato la zona di Siracusa. In assenza di un varco, la spiaggia è finita (quasi) dimenticata ed inutilizzabile. Ma quella appena conclusa dovrebbe essere l’ultima stagione balneare senza accesso alla spiaggia di via Iceta: il Comune di Siracusa ha infatti in programma un intervento specifico.
Il progetto, inserito nell’accordo triennale per i solarium pubblici, prevede l’abbattimento di un muretto che oggi chiude l’area e l’installazione di una scala in tubi giunti, per scendere in spiaggia. La struttura rimarrà montata per tutta la durata della stagione estiva e sarà poi smontata, per essere rimessa in opera l’anno successivo.
Se tutto procederà secondo i tempi previsti, dal 2026 i siracusani potranno finalmente tornare a godere della spiaggetta di via Iceta, trasformando un luogo dimenticato in una nuova risorsa per la città e per il suo rapporto con il mare.

Terremoto nel mar Mediterraneo, la scossa avvertita anche nel siracusano

Si è fatta avvertire anche sulla costa siracusana la scossa di terremoto registrata intorno alle 11.55 con epicentro in mare, davanti alla Libia. Secondo le rilevazioni dell’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, il terremoto ha avuto magnitudo 5.
L’onda sismica ha raggiunto la Sicilia orientale ed è stata

chiaramente percepita dalla popolazione, a Siracusa e in diversi centri della provincia. Decine i messaggi sui social. Non si segnalano danni a persone o cose.

Droga nel doppiofondo di un’auto: arrestato il conducente, bloccato dalla Gdf

Era alla guida di un’auto di grossa cilindrata e circolava lungo una via della periferia del capoluogo. La sua presenza non è sfuggita alla Guardia di Finanza, impegnata nella prevenzione e repressione del consumo e dello spaccio di sostanze stupefacenti e psicotrope attraverso una capillare e costante attività di controllo del territorio.
Quando i finanzieri si sono accorti che alla guida dell’auto si trovava un uomo già noto alle forze dell’ordine per precedenti specifici hanno anche notato un atteggiamento visibilmente allarmato. Una volta bloccato, gli uomini delle Fiamme Gialle hanno notato che si muoveva con gesti repentini e tentava di fornire risposte evasive. Una volta scattato il controllo, utilizzando anche l’infallibile fiuto di un’unità cinofila antidroga, i finanzieri hanno rinvenuto, occultato nel doppiofondo del veicolo, lo stupefacente. Per il presunto pusher è pertanto scattato l’arresto.

Democrazia Partecipata, le idee dei cittadini per la città: 15 progetti in gara

Sono 15 i progetti ammessi al bando Democrazia Partecipata relativo all'anno 2025. Erano state 23 le istanze presentate in risposta all'avviso pubblico pubblicato dal Comune di Siracusa lo scorso mese di febbraio. Per otto è stata però riscontrata la carenza di documentazione o l'assenza di alcuni requisiti richiesti per poter partecipare al bando che mette a disposizione 50mila euro per la realizzazione di progetti di utilità collettiva, presentati da singoli cittadini o associazioni.
I progetti devono riguardare, ovviamente, beni di proprietà comunale, pena inammissibilità. I settori di intervento possono spaziare dall'ecologia al decoro urbano, dalla sanità allo sport, dalle pari opportunità alle politiche culturali, dalla mobilità all'innovazione.
I progetti ammessi sono stati illustrati dagli stessi proponenti all'Urban Center, nel corso di un appuntamento pubblico a cui ha partecipato anche l'assessore Sergio Imbrò. "E' stato un bel momento di confronto, apertura e partecipazione. Tutto in forma diretta, con un dialogo costante con i cittadini. Mi complimento con tutti i partecipanti che hanno mostrato una positiva voglia di intervenire in prima persona per migliorare e curare aree, spazi, memorie ed azioni che possono aiutare a rendere Siracusa un po' più bella, ogni giorno. È un'azione che rivela tanto amore verso la nostra città che presto diventerà concreta attraverso la realizzazione dei progetti di Democrazia Partecipata che saranno votati dai siracusani".

Questi i progetti ammessi (in ordine alfabetico):

Rinascita di piazza San Francesco d'Assisi al Villaggio Miano

(Associazione WonderSammy)
Sala Operativa di Protezione Civile Comunale (Associazione Volontari Città di Siracusa)
Installazione di mini stazioni ecologiche (Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente)
Sei custode della casa del custode (Associzione Christiane Reimann)
Green Walls su muri degradati (Floriana Fruciano)
Gazebo ed infissi in legno di Villa Reimann (Marcello Lo Iacono)
Ripiantiamo il roseto di Christiane, Villa Reimann (Debora Barraco)
Progetto educativo multimediale sulla storia di Siracusa (Laura Anne Flore Poulain)
Parco Agorà Fontane Bianche, fase III (Associazion Io Amo Fontane Bianche)
Riqualificazione area pubblica di via Adorno, parco Panzica (Lucia Buonconsiglio)
Le tue mani per la vita (Croce Rossa Italiana – Comitato Siracusa)
Siracusa nel cuore (Associazione Ambiente e Salute)
Ripiantiamoli (Caterina Angelica)
Emporio solidale mobile, aiuto itinerante per famiglie in difficoltà (Simona Russo)
Progetto di un percorso culturale per la valorizzazione delle latomie (Associazione dei Geologi di Siracusa – AgeoSir)